Oggetto: Nomina Commissione giudicatrice, Comitato di vigilanza e Responsabile del procedimento per i rapporti con il MIUR e il CINECA per il concorso pubblico di ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali a.a. 2019/2020.

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare il Titolo II, articolo 6 concernente l’autonomia delle università;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, recante “Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento” e, in particolare, il Capo III;

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, recante “Riforma degli ordinamenti didattici universitari” e, in particolare, l’articolo 4, comma 1;

VISTO il Decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e successive modificazioni, recante modifiche alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali, a norma dell’articolo 17, commi 113 e 114, della Legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO in particolare l’art. 16, comma 5, del predetto Decreto legislativo n. 398/1997, il quale dispone che l’accesso alle scuole di specializzazione avvenga mediante concorso per titoli ed esame, e il comma 6, secondo cui le prove di esame hanno contenuto identico sul territorio nazionale e si svolgono in tutte le sedi delle scuole; la votazione finale è espressa in sessantesimi; ai fini della formazione della graduatoria, si tiene conto del punteggio di laurea e del curriculum degli studi universitari, valutato per un massimo di dieci punti;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Giustizia, 21 dicembre 1999, n. 537, come modificato dal Decreto interministeriale 10 marzo 2004, n. 120 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il Regolamento recante norme per l’istituzione e l’organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali, e, in particolare, l’art. 4, commi 1 e 3;

VISTO il Decreto interministeriale n. 606 del 3 luglio 2019 e relativi allegati del Ministro dell’Istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro della giustizia, pubblicato nella G.U. della Repubblica italiana n. 61 del 2 agosto 2019, 4ª serie speciale - concorsi ed esami, di indizione, per l’anno accademico 2019/2020 del concorso pubblico per titoli ed esame per l’ammissione alla Scuola di specializzazione per le professioni legali;

VISTO l’art. 1 di indizione del predetto concorso pubblico, con il quale è stabilito che per l’ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l’anno accademico 2019/2020, ai sensi dell’articolo 16, comma 5, del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e dell’art. 4 del regolamento adottato con decreto 21 dicembre 1999, n. 537, sono definite le modalità ed i contenuti della prova d’esame fissata per il giorno 24 ottobre 2019, su tutto il territorio nazionale, presso le università sedi delle scuole di specializzazione per le professioni legali
indicate nell’allegato 1 del predetto decreto, assegnando a questo Ateneo n. 80 posti di laureati da ammettere alla scuola;

VISTA
la nota prot. n. 27666 del 22 agosto 2019, assunta al protocollo di questo Ateneo in pari data, con numero 129513, con la quale il M.I.U.R. ha dettato le indicazioni relative alla prova di ammissione, per l’anno accademico 2019/2020, alle scuole di specializzazione per le professioni legali di cui al Regolamento adottato con Decreto n. 537/1999;

VISTA
la nota prot. n. 127368 del 05 agosto 2019, trasmessa dal competente Ufficio di Ateneo al Direttore della Scuola di specializzazione in questione, il quale, per le vie brevi, ha confermato il testo del bando per l’anno accademico 2019/2020, senza ulteriori aggiunte o modifiche, relativamente alle tasse d’iscrizione e all’organizzazione didattica;

VISTO
lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 645 del 17 ottobre 2016;

VISTO
il Decreto Rettorale n. 813 del 6 settembre 2019, con il quale è stato emanato, per l’anno accademico 2019/2020, il bando per il concorso di ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali;

VISTA
la nota prot. n. 28298 del 03 settembre 2019, assunta al protocollo di questo Ateneo in data 4 settembre 2019, con numero 131046, con la quale il M.I.U.R. ha comunicato il codice e la password attribuiti a questa Università per la prova di ammissione alla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali a.a. 2019/2020;

VISTO
in particolare l’art. 5 del citato Decreto interministeriale n. 606/2019, nel quale è previsto che con Decreto Rettorale è costituita presso ciascun Ateneo, una Commissione giudicatrice preposta alla prova di ammissione al concorso in parola, composta da due professori universitari di ruolo in materie giuridiche, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notai presteduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età e con lo stesso Decreto è nominato un apposito Comitato di vigilanza e il Responsabile del procedimento;

VISTA
la nota prot. n. 149409 del 7 ottobre 2019, con la quale il Direttore della Scuola di specializzazione per le Professioni legali, in esecuzione del mandato conferito dal Consiglio Direttivo della Scuola, tenuto il 18 settembre 2019, al capo tre all’ordine del giorno, ha designato i nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice deputata all’espletamento della prova di ammissione del concorso in parola, del Comitato di vigilanza e del Responsabile del procedimento formalmente accreditato presso il M.I.U.R. e il CINECA, individuati in base ai criteri ed alle procedure indicate all’art. 5 del citato D.R. n. 813/2019 con il quale è stato emanato il bando di concorso;

VISTA
la nota prot. n. 144888 del 1 ottobre 2019, con la quale il Direttore della Scuola di specializzazione per le Professioni Legali ha comunicato la sede di svolgimento della prova di selezione del concorso in argomento, individuata nelle Aule I e H di Palazzo Melzi, Via Mazzocchi, Santa Maria Capua Vetere (CE), sede del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo;

RITENUTO
pertanto, di dover procedere alla nomina della Commissione giudicatrice preposta alla prova di ammissione del concorso in discorso, del Comitato di vigilanza, del Responsabile del procedimento e del Responsabile formalmente accreditato presso il M.I.U.R. e il CINECA;

DECRET A

Per i motivi di cui alle premesse:

ART. 1.1) E’ nominata, in base ai criteri ed alle procedure indicate all’art. 5 del D.R. n. 813 del 6 settembre 2019 con il quale è stato emanato il bando di concorso, la Commissione giudicatrice preposta alla prova del concorso per l’ammissione alla Scuola di specializzazione per le
Professioni Legali della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", per l'anno accademico 2019/2020, che risulta così composta:

- Presidente: Prof. Mariano MENNA, nato a Marigliano (NA) il 14/05/1961, professore universitario di ruolo - Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Componente: Prof. Alberto de CHIARA, nato a Napoli il 30/03/1971, professore universitario di ruolo - Dipartimento di Giurisprudenza della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";
- Componente Magistrato ordinario: Cons. Dott.ssa Giuliana Santa TROTTA, nata ad Acerra (NA) il 24/02/1988;
- Componente Avvocato: Avv. Generoso GRASSO, nato ad Aversa (CE) il 07/05/1979;
- Componente Notaio: Not. Pasquale LIOTTI, nato a Frattamaggiore (NA) il 29/01/1948 - membro del Consiglio Direttivo della S.S.P.L. della Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli";

Suppletiva della Commissione:

- Componente Avvocato: Avv. Teresa ALESCI, nata a Capua il 12/10/1987;

**ART. 1.2)** È nominato, in base ai criteri ed alle procedure indicate al suindicato art. 5 del D.R. n. 813/2019, il Comitato di vigilanza avente il compito di coadiuvare la Commissione di cui al punto 1.1), che risulta composto dai seguenti avvocati, tra l'altro, incaricati dalla Scuola di specializzazione per le Professioni Legali di questa Università, per l'a.a. 2019/2020, allo svolgimento delle attività di tutorato didattico e didattico-coordinatore:

1. Avv. Filomena BOVE, nata a Maddaloni (CE) il 09/05/1975;
2. Avv. Giuseppe ALESCI, nato a Capua (CE) il 30/10/1990;
4. Avv. Enrica FASCI, nata a Caserta il 04/11/1987;
5. Avv. Cinzia LAURENZA, nata a Caserta il 24/08/1982;
6. Avv. Giovanna RICCIARDI, nata a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 05/06/1974;
7. Avv. Placida SALZILLO, nata a Maddaloni (CE) il 09/10/1981;
8. Avv. Nicolina FONTANA, nata a Napoli il 12/05/1980;
9. Avv. Alessia MESSORE, nata a Napoli il 22/03/1979;
10. Avv. Pasquale STICCO, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 28/10/1984.

**ART. 1.3)** È nominato, ai sensi del suindicato art. 5 del D.R. n. 813/2019, il Responsabile del procedimento amministrativo per i rapporti con il M.I.U.R. e con il Consorzio Interuniversitario CINECA, Dott. Franco CASILLI, nato a Benevento il 09/12/1969, in qualità di Responsabile Amministrativo della Scuola di specializzazione per le Professioni Legali, formalmente accreditato presso il M.I.U.R. per gli specifici adempimenti che a tale figura sono attribuiti dalla circolare del M.I.U.R. n. 27666 del 22/08/2019 citata in premessa;

**ART. 1.4)** Le funzioni discendenti dalla nomina di cui ai precedenti punti rientrano nei compiti istituzionali connessi allo status individuale dei Componenti; pertanto, l'eventuale rifiuto o comunque il mancato assolvimento delle predette funzioni, senza adeguata motivazione scritta, rappresentata tempestivamente, comporta l'applicazione delle misure disciplinari previste dalla normativa vigente.

**ART. 1.5)** I membri della Commissione giudicatrice e del Comitato di vigilanza, prima dell'assolvimento delle loro funzioni, sono tenuti a rilasciare, previa consultazione degli elenchi riportanti le generalità dei candidati ammessi al concorso, dichiarazione di non sussistenza di causa di incompatibilità, derivante da relazione di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso, con alcuno dei candidati medesimi, nonché di non ricoprire cariche politiche.

**ART. 1.6)** I componenti della Commissione giudicatrice preposta alla prova di ammissione e del Comitato di vigilanza sono tenuti a presentarsi alle ore 8,00 del giorno 24 ottobre 2019 presso la sede concorsuale, individuata nelle Aule I e H di Palazzo Melzi, Via Massozi, Santa Maria Capua
Vetere (CE), sede del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, per lo svolgimento
delle operazioni ad essa connesse. L’inizio della prova è fissato per le ore 10:00.

ART. 1.7) La Commissione, coadiuvata dal Comitato di vigilanza, è tenuta a sovrintendere al regolare
svolgimento della prova concorsuale e alla definizione della relativa graduatoria, secondo le
modalità ed i criteri previsti dall’art. 5 del Decreto Interministeriale 3 luglio 2019, n. 606 citato
in premessa. In particolare, alla Commissione spettano i seguenti compiti:

- assicurarsi, prima della data fissata per la prova, che sia stato apprezzato quanto ritenuto
  necessario per il corretto svolgimento della prova stessa (allestimento della sede della prova,
disposizione banchi, punti di identificazione, tabulati di identificazione, ecc.) richiedendo al
Responsabile del procedimento eventuali interventi integrativi a tal uopo ritenuti opportuni;

- organizzare le operazioni di identificazione in modo tale che le stesse siano condotte con
  speditezza dal personale preposto;

- organizzare le attività di vigilanza impartendo ai membri del Comitato di vigilanza che
  opera sotto la dirett a responsabilità della Commissione, ogni disposizione che a tal fine
  ritenga opportuna e segnalando al Responsabile del procedimento, per i provvedimenti del
  caso, eventuali inosservanze di tali disposizioni da parte dei componenti addetti alle predette
  attività;

- la consegna e il ritiro degli elaborati nonché la verbalizzazione;

- la valutazione della prova d’esame, il curriculum degli studi universitari e il voto di laurea,
  secondo i criteri di cui all’allegato 2 del citato Decreto Interministeriale n. 606/2019 e
  provvede inoltre a definire la relativa graduatoria dei candidati.

ART. 1.8) La predetta Commissione, nel giorno fissato per lo svolgimento della prova, 24 ottobre 2019,
alle ore 8:00, presso la sede concorsuale del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo,
dovrà porre in essere i seguenti adempimenti:

- Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti della Commissione, provvede a
dichiarare la valida costituzione, ovvero, in caso di assenza o di impedimento dei
componenti titolari, procede all’insediamento dei supplenti con l’osservanza dei criteri
previsti dal su indicato D.R. n. 813/2019.

- Il Presidente riceve, inoltre, dal Responsabile del procedimento gli elenchi per
l’identificazione dei candidati ed il materiale di cancelleria.

- Il Presidente ed il Responsabile del procedimento ricevono, dal personale della Scuola di
specializzazione per le Professioni Legali di questo Ateneo cui sono state affidate in
custodia, le scatole sigillate contenenti i plichi personali predisposti dal M.I.U.R. attraverso
il Consorzio interuniversitario CINECA, nonché quant’altro necessario per lo svolgimento
della prova.

- Il Presidente, constatata la presenza dei componenti il Comitato di Vigilanza, impartisce le
dovute disposizioni e da avvio alle operazioni di identificazione dei candidati. La
Commissione, coadiuvata dal Comitato di vigilanza, assicura il rispetto da parte dei
componenti delle prescrizioni ad essi impartite dall’art. 6 del bando di concorso, emanato con
il citato D.R. n. 813/2019, di consegnare all’atto della identificazione telefonì cellulari,
palmari, smartwatch e altri strumenti di riproduzione e comunicazione, testi sotto qualsiasi
forma, apparecchiature elettroniche o strumenti informatici.

- Complete le operazioni di identificazione, il Presidente della Commissione dichiara
chiusi tali operazioni e provvede affinché siano chiusi gli accessi alle aule. Quindi,
impartisce ai candidati le istruzioni per lo svolgimento della prova richiamando, altresì, gli
obblighi previsti dal bando di concorso che gli stessi devono osservare durante lo
svolgimento della prova e richiedendo, tra l’altro, ai candidati il rispetto delle altre
prescrizioni, di cui al medesimo bando, di depositare borse, zaini, libri, appunti,
manoscritti, testi di qualunque specie, a vista, a terra, di fianco al banco ove il candidato
svolge la prova o in altro luogo indicato dal Presidente della Commissione medesima.
Il Presidente della Commissione, prima dell'inizio della prova, comunica che alle ore 10,00 la Commissione giudicatrice istituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma, previo controllo dell'integrità dei plichi contenenti le prove d'esame, inviterà uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte il numero dell'elaborato contenente i quesiti che costituiranno oggetto delle prove d'esame su tutto il territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Decreto Interministeriale 21 dicembre 1999, n. 537 e che il numero che contrassegna la prova d'esame sorteggiato è comunicato, per via telematica, al Responsabile del procedimento amministrativo di questo Ateneo, per i rapporti con il M.I.U.R. e il CINECA, al fine dell'immediato espletamento della prova di esame. La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame. Il tempo a disposizione, novanta minuti, decorre dal momento in cui la Commissione autorizza l'apertura delle buste contenenti i questionari. È in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della Commissione. Per la consegna della prova da parte del candidato e per i conseguenziali adempimenti, la Commissione è tenuta ad uniformarsi a quanto previsto dal bando di concorso e dalle linee guida impartite dal M.I.U.R.

ART. 1.9) Tutte le operazioni compiute dalla Commissione preposta alla prova concorsuale devono essere riportate in apposito processo verbale, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal Presidente e da tutti i componenti della Commissione giudicatrice. Tale verbale deve essere integralmente rimesso al Responsabile del procedimento amministrativo. La Commissione è responsabile in ordine ad ogni aspetto relativo alla corretta organizzazione ed al corretto svolgimento di tutte le operazioni relative alla prova di ammissione in discorso.

Al Responsabile del procedimento amministrativo spettano i seguenti compiti:
- valutare, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione dei provvedimenti relativi alla procedura concorsuale di cui al bando;
- disporre il compimento degli atti all'atto necessari, ed adottare ogni misura atta ad assicurare il corretto svolgimento della intera procedura concorsuale;
- curare le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi, dai regolamenti e dal bando di concorso emanato con il sopra citato D.R. n. 813/2019;
- presenziare alla prova e ad ogni riunione della Commissione preposta alla prova;
- accertare la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

Caserta, 23 OTT 2019

IL RETTORE
(Prof. Giuseppe PAOLISSO)
IL Pro-Rettore An. Magio
Prof. Giovanni Francesco Roccaletti